OTTOBRE-DICEMBRE 2014

L'Ordine vi informa

ORDINE FIGLI D'ITALIA IN CANADA

505 rue Jean Talon Est, Montréal, Qc H2R 1T6 Tél.:(514) 271-2281 Téléc.: (514) 271-2281
secr-ofi@bellnet.ca www.sonsofitalymontreal.com

La traversata dell'Atlantico.

Che piacere per me raccontarvi una parte della mia vita verso il suolo canadese. Anzitutto devo rendere un enorme omaggio a questo grande e prospero paese, il Canada, che ci ha accolto noi tutti italiani, gente del Sud e del Nord. Questa nostra nuova patria adottiva che ci ha saputo accogliere a bracce aperte. Però senza mai, mai, giammai dimenticare la nostra tanto amata patria d'origine, l'Italia. Nascosta, la portiamo caramente nel più profondo del cuore. Con tanta tristezza e dolore, purtroppo, abbiamo dovuto lasciarla, noi tutti, coloro che l'abbiamo scelta come seconda patria. Devo ringraziare i miei antenati che hanno avuto il coraggio, per primo d'affrontare ed osare lasciare dietro il paese d'origine, i parenti, gli amici, i genitori, le loro tradizioni, i ricordi e le radici di tutta la loro esistenza, per andare incontro ad un paese lontano e sconosciuto, l'America del Nord, il giovane e moderno Canada. Questo paese della prosperità, che poteva offrire a loro l'occasione di trovarsi un lavoro stabile, una casa decente e sopratutto un'educazione, un' istruzione accademica migliore per il frutto del loro amore: i figli! Così è stato anche per me e la mia famiglia. Una sorellastra di mia madre venne, senza non poche esitazioni , a raggiungere il marito. Si erano frequentati al paese che lui aveva intenzionalmente lasciato subito dopo la guerra. Si sposarono per procura come tanti altri connazionali. Così questa mia zia, tramite il suo matrimonio, apri la strada per noi. Per primo fu un suo fratellastro a raggiungere Halifax. Poi l'uno dopo l'altro, la madrigna ed altri due fratellastri e una sorella. I prossimi ad arrivare siamo stati proprio noi cioè mia madre, mio padre e quattro figli. Il mio primo ricordo è la febbre a 40, quando siamo saliti sulla nave *"Queen Federica"* quel ventuno Settembre! Ricordo che la nave era talmente grande, il mare tanto agitato, che più passavano i giorni e più stavo male. Senza toccare alcun cibo, con il movimento del mare, il mio piccolo stomaco si svuotava sempre di più. Poi, la paura che mi faceva prendere mio padre ripetendomi che se io non mangiavo un poco di pane, se non bevevo un goccetto di vino e che se continuavo a svuotarmi lo stomaco, il capitano mi avrebbe buttato nel mare ed i grossi pesci, come la balena, mi avrebbero inghiottito con un solo boccone…

National Hellenic American Line: *nave "Queen Frederica" 21.300 tonnellate, rotta Napoli-Halifax-New York.*

(Foto: www.aiellocalabro.org)

Ci provavo, ci riprovavo a masticare un pezzettino di pane bagnato nel vino. Appena scendeva giù, era più forte di me… doveva uscire..., uscire… Che brutta, quella nausea che mi attanagliava, giorno dopo giorno. Il mio piccolo stomaco, proprio non ce la faceva più, a resistere nel ritenere il poco cibo dentro. No, non ci riuscivo, era un peso enorme per quel piccolo mio stomaco e facevo fatica a mantenere quel pezzetto di pane e vino. Credevo realmente che la balena si sarebbe nutrita del mio corpicino debole, senza alcuna forza e la febbre che non si abbassava ed io che piangevo, regolarmente notte e giorno. Non capivo, perchè avevamo lasciato la

continua

nostra casa, non volevo proprio accettarlo. Mi sentivo sperduta, in quella nave grandissima, con tanta gente sconosciuta. E quell' odore terribile di pesci morti: facevo fatica a respirare. Mi chiudevo le narici per non sentire quegli odori nauseabondi, che io sola può darsi sentivo. Le orecchie mi fischiavano in permanenza, mi facevano male terribilmente. Il mio unico sfogo era quello di vomitare, vomitare…fino all'ultima briciola che stava dentro il mio stomachino. Era la mai sola unica rivincita! Questo mio corpicino fragile, che reagiva, che gridava, che lottava. La paura di aver lasciato la mia casa, le mie amichette, la mia scuola, il mio piccolo mondo che mi circondava da sempre. Non mangiare era il mio modo di protestare, di combattere, di reagire, di fare la guerra ai grandi (mamma e papà) che non capivano il mio disastro interiore. Questa bimba (io) che non accettava di sradicarsi. Rifiutavo categoricamente di andare incontro a qualcosa che sentivo parlare di essere in viaggio verso l'America. Io non ero convinta, non ero stata preparata a questa lunga spedizione oltre oceano che durava un'eternità. Tutta l'angoscia che il mio povero corpicino stava subendo e che rifiutava, ostinatamente, sempre di più ad accettare. M'immagginavo d'essere in un'altro pianeta, di cui io non avevo mai sentito parlare che mai poteva esistere. Mi vedevo in mezzo a questo mare, quest'oceano infinito, senza limite, solo acqua, acqua, sempre solo acqua….Di quel che mi accadde nei giorni successivi, ho ricordi quasi confusi e frammentari. Ricordi che emergono a fatica dal buio dell' inconscio dove gli avevo relegati. Per molte ore, io non distinsi più il giorno dalla notte, perchè il ritmo normale della mia piccola vita fù completamente alterato. Come già menzionato, per tantissimi giorni, anzi quasi per la durata del viaggio, io non ho mangiato. Certo che se dovessi scrivere un ricordo completo dettagliato di quei giorni vissuti in quella nave, non ne sarei capace. Però ricordo d'essere svegliata da papà che mi scuoteva sulla spalla chiamandomi e dicendomi che eravamo arrivati in Canada. Che stavamo per sbarcare. Lui mi ripeteva che fra poco saremmo a Halifax e che un lungo treno ci aspettava per poi portarci a Montréal, dove si trovavano i cuginetti, gli zii e la nonna. Io sentivo la voce di papà che mi chiamava, però facevo fatica, mi era impossible aprire gli occhi, come se fossero appiccicati. Questo incubo viveva nella mia mente. Che cosa stava accadendomi? Non volevo e non ho potuto aprire gli occhi. Preferivo sognare, invece di svegliarmi. Mi faceva comodo così… È stata la mia "rivincita" su tutti e su tutto… Questo rifiuto di svegliarmi, mi ha salvato dalla sofferenza che non volevo vedere ad occhi aperti. Però quando, finalmente, oppure sfortunatamente, mi sono risvegliata, mi sono trovata in una stanza. Un stanzetta piena di persone che circondavano il mio lettino. Dovevano essere i miei parenti che aspettavano, non saprei da quanto tempo, che io aprissi quegli occhicini blu, come il colore del mare, che avevamo appena attraversato. Il lungo ed interminable viaggio che mi aveva fatto tanto soffrire… di paura e d' ansia.

Era il 10 Ottobre 1957!

Autrice: Teresa Tavarozzi, nativa di Casacalenda, CB.

La comunità nel passato

Natale 1964 alla scuola media St. Pius X.
Da sinistra:
Giuseppe Fratino,
Gino Giordano,
Padre Brayley,
Paolo Del Grande e
Toni Olivieri.
Decisero di costruire un presepe come simbolo di tradizione natalizia nelle famiglie emigranti italiane.

foto: Giuseppe Fratino

Avete una storia sulla vostra emigrazione da raccontare? Delle fotografie del passato della nostra comunità? Contattateci

Dignité

CENTRE FUNÉRAIRE CÔTE-DES-NEIGES
4525, ch. de la Côte-des-Neiges, Montréal (Québec) H3V 1E7
(514) 342-8000 • www.dignitequebec.com
Danny Gallant e Teresa Di Palma Melchior

CERIMONIA UFFICIALE DELLA MOSTRA "CENTENARIO DEL MAESTRO PITTORE-SCULTORE UMBERTO BRUNI"

Allestita nel grande salone del complesso Yves Légaré di Longueil si aperta la mostra dedicata alla celebrazione del Centenario di Umberto Bruni, pittore e scultore canadese d'origine italiana di fama internazionale. Una retrospettiva dal 1952 ad una delle sue ultime pitture datata 2005, per celebrare la carriera di questo Maestro leggenda dello stile figurativo post-impressionista. La serata, che è stata animata dal Commissario della mostra il Dottore Giampaolo Sassano e dalla Vice Presidente del Complesso Yves Légaré la signora Diane Laberge, è iniziata con la cerimonia del taglio del nastro augurale che ha visto la presenza attiva di Bruni e il Luogotenente governatore del Quebec, l'Onorevole Pierre Duchesne che nel suo discorso di presidente d'onore ha lodato il Maestro Bruni per la sua profilica carriera artistica.

Di controparte Bruni ha offerto un quadro che ritrae dei fiori, tema comune tra le sue pitture, e che come detto da lui stesso "dipingere un fiore è così lungo e difficile come fare un ritratto".Nel corso dell'apertura hanno preso la parola diverse autorità: il Console Generale d'Italia a Montreal Enrico Padula, presidenti di varie associazioni Anna Colarusso del Centro Culturale Italiano del Quebec e Giuseppe Fratino dell'Ordine Figli d'Italia, amici ed famigliari che hanno avuto l'onore di ricevere una bellissima litografia firmata dal Maestro Bruni.

Nelle due vetrine espositive sono state esibite diverse memorabiglie del Maestro come il Leone d'Oro al Merito che gli fu consegnato durante il cinquesimo Gala del Leone d'Oro dell'Ordine Figli d'Italia presentatogli dal Governatore generale del Canada Jeanne Sauvé l'8 Aprile 1989 come simbolo d'eccellenza e distinzione nel campo artistico. Un forte ringraziamento è dovuto a tutti coloro che hanno collaborato al successo di questa esposizione che ha visto la contribuizione di diversi enti commerciali e culturali.

IN MEMORIA DI JEAN BELIVEAU

foto: Ordine Figli d'Italia

Il grande capitano, Jean Beliveau ricevette nel 1989 il Leone d'Oro da parte dell'Ordine Figli d'Italia per la sua contribuzione nel mondo sportivo e la sua devozione caritevole.

Desjardins
Caisse populaire
Canadienne Italienne

Mariano A. De Carolis
Directeur général

Siège social
6999, boul. St-Laurent,
Montréal (Qc) H2S 3E1

(514) 270-4124

Gregory J. Pompeo, B.Comm
Consulente finanziario
CIM, FCSI
GJP
Tel./Fax: 514.331.0130
1.877.331.0130
gregory_pompeo@msn.com
www.gregpompeo.com

Nino Cammisano
Charlie Renda
Tony Di Maulo
Complexe Funéraire Loreto Ltée
Un amico sincero in un giorno di dolore
4975 boul. Des Grandes Prairies
St-Léonard, Québec H1R 1A5
Tél.: (514) 325-3535 • Fax: (514) 325-3888

solide fiable sûre avant-gardiste
Financière Manuvie
Pour votre avenir

SECURIGLOBE
Cabinet De Services Financiers | Financial Services Firm
Assurance Voyage
Travel Insurance
1. 888. 211. 4444

JOSEPH ÉLIE
120 ans
Division de/of: Groupe Énergie BDL Inc.
Joseph Élie offre de nombreux avantages pour les membres de l'Ordre des Fils d'Italie :
✓ Un service fiable toute l'année, 24h / 24h, 7 jours / 7 jours
✓ Du ThermaNet (mazout domestique plus propre)
✓ Des appareils de chauffage et de climatisation modernes à haut rendement énergétique
514-493-2900 www.josephelie.com

L'assemblea generale dell'O.F.I. del 22 Ottobre scorso ha visto l'elezione del nuovo **Grand Consiglio Esecutivo 2014 - 2016.**

Da sinistra: **Dominic Pedicelli -Vice presidente, Mario Di Pesa -Tesoriere, Marisa Celli -Segretaria generale, Mary Melfi e Josée Sardo -Amministratrici, Giuseppe Fratino,-Presidente, Guglielmo D'Onofrio, Joe Stinziani e Santino Cordileone -Amministratori. Assenti: Dora Niro e Ron Di Lauro -Amministratori.**

COLLABORAZIONE DELL'O.F.I. CON L'ARTISTA MIMMO SCALI

Durante la scorsa edizione della Settimana Italiana l'Ordine Figli d'Italia ha collaborato con il giovane artista italocanadese Mimmo Scali fornendo delle fotografie ed immagini storiche di alcuni momenti storici della comunità italiana che sono state integrate nelle opere artistiche di questo talentuoso artista.

"My name is Mimmo Scali, I am a local artist from Montréal. My art is influenced by a modern artistic approach along with contemporary pop art. Bringing forward the past while fusing the present has always been my main concern when creating. The conventional way to paint is on canvas; I grew up watching my father build his sofa company in our basement, Because of this I had access to many different patterns and materials that I otherwise would not have been exposed to. I began to paint and design directly on pillows, handbags, and couches! Anything I could find that I could transform I made my own. Interior design has so much potential to please the eye esthetically and yet we often stick to dull and generic furniture for our homes and look, instead of something that represents and resembles us. Inspiration in our generation differs quite a bit; we have access to sites such as Facebook and Instagramm and with a click of a button we continue to inspire one another. L'inspirazione artistica nel piazzare delle foto dell'O.F.I. sul vestito da sposa nel mio concetto espositivo, vuol rappresentare ciò che gli italiani sono rinnomati: per l'arte, la moda, il cibo, la famiglia, la musica, le tradizioni e la BELLEZZA.

PROSSIMO APPUNTAMENTO
Venerdì
22 Maggio 2015
alle ore 20.00
CONCERTO del CORPO MUSICALE DELL'ORDINE
"Il giro del mondo"
presso la Sala delle Celebrazioni della Casa d'Italia
505, rue Jean -Talon Est, Montréal H2R 1T6

Accordi preliminari, cimiteri, cripte.
Informatevi presso i nostri consiglieri italiani

Antonietta Talladira Zane

Salvatore Agostino

Jardins Urgel Bourgie • Laval | 2500, avenue des Perron, Auteuil, Laval

URGEL BOURGIE
ATHOS
Partner orgoglioso dell'Ordine Figli d'Italia
514 735-2025 | 24/7
www.urgelbourgie.com

MAGNUS POIRIER
mtiseo@magnuspoirier.com
Magnus Poirier Inc.
Services funéraires
7388, boul. Viau
Saint-Léonard (Québec) H1S 2N9
Téléphone : 514 727-2847
Télécopieur : 514 727-2848
Sans frais : 1 888 727-2847
Depuis 1923
www.magnuspoirier.com
Mike Tiseo
Directeur
514 727-2847

Arbor Memorial
Rideau Memorial Gardens
4239 Sources Blvd. Dollard-des-Ormeaux, QC
MAUSOLEO RESURREZIONE
Nuova Fase Padre Pio
Adesso disponibile
3° piano ingrandito
Prezzi speciali
pre-costruzione
FABRIZIO IOCCO
514 582-6689
4239, boul. des Sources, Dollard-des-Ormeaux, QC H9B 2A8 • TEL.: 514 606-9426

Grande Consiglio Esecutivo 2014-2016

***Fratino Giuseppe**, Presidente*
***Pedicelli Dominic**, Vice presidente*
***Celli Marisa**, Segr. generale*
***Di Pesa Mario**, Tesoriere*

Amministratori:
Cordileone Santino, Di Lauro Ron, D'Onofrio Guglielmo, Melfi Mary, Niro Dora, Sardo Josée e Stinziani Giuseppe.
***Faoro Sonia**, Segr. d'amministrazione*